



Ancona, 29 maggio 2026

Al Presidente del Consiglio regionale
Assemblea legislativa delle Marche

INTERROGAZIONE

Oggetto: Assistenza riabilitativa nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) anziani. Rispetto standard di personale – a risposta scritta.

Premesso che

- gli standard di personale delle RSA anziani sono stati stabiliti dalla DGR 1331/2014;
- per quanto riguarda l'assistenza riabilitativa è stato stabilito uno standard di 10 minuti/die per ospite, richiamando specificatamente la figura del fisioterapista;
- tali requisiti sono stati confermati nei manuali di autorizzazione in attuazione della Legge regionale n. 21/2016 e conseguentemente adottati negli Accordi contrattuali delle AST con le strutture private;

considerato che

in alcune strutture a gestione diretta da parte delle Aziende sanitarie territoriali lo standard previsto non viene rispettato, con una conseguente presenza oraria totale (minuto/ospite) inferiore a quanto stabilito;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

quali iniziative intendono adottare al fine del rispetto dello standard previsto dalla normativa vigente e dell'assicurazione delle prestazioni di cui le persone ricoverate nelle RSA hanno necessità e diritto.

Antonio Mastrovincenzo

Valeria Mancinelli

Leonardo Catena

Fabrizio Cesetti

Maurizio Mangialardi

Enrico Piergallini

Micaela Vitri



Al Presidente della Giunta regionale
Francesco Acquaroli

E, p.c.
Al Segretario della Giunta regionale
Francesco Nocelli

Oggetto: trasmissione interrogazione risposta scritta n. 288 del 29 maggio 2026:

Gentilissimo Presidente,

si trasmette la risposta scritta all'interrogazione n. 288 presentata il 29 maggio 2026:
Assistenza riabilitativa nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) anziani. Rispetto standard di personale

Cordiali saluti,

L'Assessore
Avv. Paolo Calcinaro

**All'Assessore alla Sanità della Regione Marche
Avv. Paolo Calcinaro**

Interrogazione n. 288 presentata in data 29/05/2026 a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Piergallini, Vitri “Assistenza riabilitativa nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) anziani. Rispetto standard di personale” - a risposta scritta

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

quali iniziative intendono adottare al fine del rispetto dello standard previsto dalla normativa vigente e dell'assicurazione delle prestazioni di cui le persone ricoverate nelle RSA hanno necessità e diritto.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

I requisiti organizzativi e assistenziali delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), ivi compresi gli standard di personale, sono attualmente definiti nell'ambito del manuale di autorizzazione e accreditamento approvato con DGR n. 1412/2023, adottato in attuazione della Legge regionale n. 21/2016.

Nell'ambito di tale sistema, gli standard assistenziali – inclusi quelli relativi alle prestazioni riabilitative – costituiscono requisiti obbligatori ai fini del rilascio e del mantenimento sia dell'autorizzazione all'esercizio sia dell'accREDITAMENTO istituzionale.

Ai sensi della Legge regionale n. 21/2016, il mantenimento dei requisiti è oggetto di verifica continua nel tempo.

In particolare, l'articolo 13 prevede che i soggetti autorizzati, trasmettano con cadenza annuale al Comune competente una dichiarazione relativa alla permanenza dei requisiti minimi, a garanzia del rispetto degli standard strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa vigente.

Parallelamente, il sistema regionale prevede specifiche attività di vigilanza e controllo. Tali attività sono esercitate sia dai Comuni sia dalla Regione, anche mediante visite ispettive e controlli in loco, che possono essere effettuati in qualsiasi momento nei confronti delle strutture autorizzate.

La Giunta Regionale con DGR n. 522/2018 ha costituito presso l'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS) l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), ed ha stabilito che la verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e per l'accREDITAMENTO istituzionale, venga effettuata dal Gruppo di Autorizzazione e AccREDITAMENTO Regionale (GAAR) ricompreso nell'OTA.

Inoltre, la L.R. 3/2020 disciplina l'attività ispettiva nell'ambito delle funzioni di vigilanza e controllo attribuite alla Giunta regionale sugli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) e su tutte le strutture, pubbliche e private, esercenti attività sanitarie e socio-sanitarie nel territorio regionale, autorizzate ai sensi della L.R. 21/2016.

In seguito alla soppressione della PF “Attività ispettiva e controllo atti” le funzioni ispettive sono state attribuite al Dipartimento Salute.

Le funzioni ispettive possono essere esercitate sia in via ordinaria, sulla base di un Piano annuale di cui all'art. 3, c. 1 della L.R. 3/2020, sia in via straordinaria in situazioni di gravità e urgenza o possono essere attivate d'ufficio anche a seguito di denuncia o segnalazione, ovvero su richiesta della Giunta regionale o dei consiglieri regionali.

Con decreto del Direttore del Dipartimento Salute n.38/2022 l'Agenzia Regionale Sanitaria è stata delegata all'esercizio dell'attività ispettiva, di cui alla L.R. 3/2020, art. 1, c. 1, verso gli enti del SSR e

SEGNATURA: ID: 41773732|06/08/2026|ASSSTSPS

verso tutte le strutture, pubbliche e private, esercenti attività sanitarie e socio-sanitarie nel territorio regionale.

Alla luce di quanto sopra, il rispetto degli standard di personale previsti dalla normativa rappresenta una condizione essenziale per il funzionamento delle strutture e viene garantito attraverso il sistema integrato di autocertificazione annuale, vigilanza e controlli ispettivi.

Resta fermo che, laddove emergano situazioni di mancato rispetto degli standard, la Regione, attraverso le proprie strutture competenti e in raccordo con gli altri soggetti coinvolti, attiva le opportune verifiche e gli eventuali interventi conseguenti, nel rispetto delle procedure previste.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente della Direzione Sanità e
Integrazione Socio Sanitaria
(dott. Filippo Masera)

Il Dirigente del Settore Territorio
e Integrazione Socio Sanitaria
(dott.ssa Sonia Tonucci)

Il Direttore del Dipartimento Salute
e *ad interim* dell'ARS
(Dott. Antonio Draisci)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa